



---

**Iniziativa della rete ALPARC per sensibilizzare e promuovere un cambio di comportamento dei portatori di interesse e dei praticanti delle attività outdoor nelle aree protette alpine e aldilà.**

## ***Carta dei principi di cooperazione***

**(bozza)**

- *Responsabilizziamo inisieme (attraverso un nuovo approccio) -*

### **Articolo 1: Contesto**

Nel 2017, sulle Alpi, gli sport outdoor invernali ed estivi sono in piena espansione anche nelle aree naturali protette. In questi ultimi anni, il numero, la diffusione sul territorio e nel tempo della presenza dei praticanti è aumentato in modo significativo. Le attività hanno subito e subiscono una forte diversificazione grazie ai cambiamenti economici e socio-culturali oltre che alle recenti innovazioni tecnologiche (es: mountain bike elettriche, sci free ride, materiale per i trail e campeggio, ecc.) e sociali (per esempio: la pratica dei trail, la crescita delle gare sportive, ecc.). La mancanza di conoscenza degli ecosistemi da parte di numerosi debuttanti accresce il fenomeno. Nel futuro, gli specialisti si aspettano una crescita continua delle attività outdoor e più in generale del turismo nella natura.

Tale contesto dinamico delle attività e sport outdoor contribuisce ad un aumento della presenza umana negli ambienti naturali oltre che ad un aumento della pressione esercitata sulla fauna selvatica, la biodiversità e l'ambiente naturale nelle aree protette delle Alpi ed oltre. In particolare, queste attività sono all'origine di un disturbo della fauna che ne produce degli effetti nefasti in particolare in inverno o nel periodo riproduttivo quando le specie sono più vulnerabili.

Da più di 20 anni, alcune aree protette alpine (APA), i gestori della fauna selvatica, organizzazioni ambientali, club alpini e governi hanno sviluppato degli strumenti d'informazione e di sensibilizzazione per ridurre l'impatto di tali attività umane, in particolar modo nel disturbo della fauna in inverno – fin ad arrivare a creare delle vere e proprie campagne di comunicazione a grande scala (Svizzera, Germania, Vorarlberg). Tuttavia, tali iniziative non coprono tutte le aree protette alpine e altre zone naturali potenzialmente sensibili. Inoltre, tali iniziative regionali e locali sono spesso sconnesse dalle altre iniziative e quindi frammentate anche nello stesso paese. In alcuni stati esistono poche informazioni per i praticanti.

In questo contesto globale alpino, la rete ALPARC ha espresso il bisogno e la volontà di creare un processo comune in ambito della comunicazione e di scambio per aumentare l'efficacia ed il risultato dei dispositivi regionali e locali di sensibilizzazione e di responsabilizzazione dei praticanti. L'iniziativa "Be part of the Mountain", definita in questa carta, è l'espressione diretta di tale volontà di cooperazione e di comunicazione per gli organismi membri e i partner definiti in seguito.

## **Articolo 2: Definizioni**

**Attività outdoor:** l'iniziativa si rivolge alle attività outdoor che si effettuano sui territori alpini (perimetro della Convenzione delle Alpi). Riguarda le attività sportive effettuate durante tutte le stagioni ed in tutti gli ambienti naturali alpini (**definizione**), effettuate individualmente, in gruppo o durante delle gare sportive. L'iniziativa è volontariamente ampia (ad un'ampia gamma di attività) per anticiparne l'emergere di nuove. Al di là di queste attività, l'iniziativa si vuole portatrice di messaggi che vanno oltre e mirano al cambio di comportamento dei praticanti.

**Membri:** Possono diventare membri dell'iniziativa gli attori pubblici dell'ambiente e della protezione della natura degli otto paesi alpini che si sentono toccati dall'impatto crescente degli sport outdoor sulla fauna selvatica e la biodiversità nelle Alpi: aree protette alpine, altri gestori delle aree protette e/o della fauna selvatica, club alpini, organizzazioni ambientali e autorità pubbliche. Le condizioni di adesione sono definite nell'Art. 7 di tale carta.

**Partner :** Possono diventare partner dell'iniziativa le imprese del settore privato e delle fondazioni che si interessano al settore dell'outdoor se condividono la visione, i valori e gli obiettivi dell'iniziativa e dispongono di una reale volontà di contribuire a questa. Le condizioni di partenariato sono definite nell'articolo 7 di tale carta.

## **Articolo 3 : una visione comune**

I membri dell'iniziativa hanno definito la seguente visione comune sui conflitti uomo-natura nelle Alpi:

L'uomo fa parte dell'ambiente alpino. Siamo convinti che le aree naturali alpine offrano diversi vantaggi per la salute ed il benessere delle persone ma queste devono essere protette, per preservarne il valore sociale ed ecologico per le generazioni future.

Inoltre, le persone che praticano gli sport outdoor nelle Alpi dovrebbero proteggere la natura e la fauna selvatica e quindi adottare comportamenti responsabili nelle loro pratiche. Partiamo dalla constatazione che molti comportamenti irrispettosi, di danno o di degrado sono causati dall'ignoranza. Noi siamo convinti che informando, educando ed ispirando i praticanti, possiamo proteggere la natura alpina senza interferire con il beneficio che la società ha nell'effettuare gli sport in piena natura. Noi siamo convinti che unendo le nostre forze nelle azioni pedagogiche d'informazione e della comunicazione condivisa e concertate, possiamo andare al di là dei piani di sensibilizzazione e di cambiamento dei comportamenti e tramite questo, migliorare la coesistenza tra gli sport outdoor, la fauna selvatica e l'ambiente nelle Alpi.

#### **Articolo 4 : Obiettivi condivisi**

**Per proteggere la fauna selvatica e la biodiversità alpina dagli impatti negativi delle attività outdoor l'iniziativa mira a:**

- Contribuire al cambio di comportamento perché diventino più responsabili in tema ecologico ed etico
- Supportare le iniziative nazionali e regionali esistenti nelle Alpi ed offrire una più grande visibilità alla problematica oltre che delle soluzioni, senza creare la concorrenza.
- Promuovere lo scambio e la diffusione di buone pratiche, strumenti e conoscenze al di là delle frontiere nelle Alpi (ed oltre)
- Migliorare l'interazione tra gli attori del settore dell'outdoor e della protezione della natura e di federarli.

#### **Articolo 5: Missioni comuni**

**Sensibilizzare e responsabilizzare insieme gli attori ed i praticanti delle attività outdoor per la protezione della fauna selvatica e la biodiversità alpina:**

- Informare, sensibilizzare, ed istruire sull'impatto della loro attività
- Sviluppare ed utilizzare degli strumenti condivisi di comunicazione e d'educazione
- Scambiare le conoscenze, esperienze e gli strumenti.
- Sviluppare dei nuovi partenariati per mettere in atto delle azioni d'informazione e di comunicazione condivise

#### **Articolo 6: Assi di cooperazione**

Azioni di sensibilizzazione, concertazione e responsabilità comune:

Scambi di esperienza e della conoscenza

Condivisione degli strumenti

Partenariati condivisi  
Eventi  
Sviluppo di progetti

## Articolo 7: Organizzazione e risorse

- Alparc (tempo di lavoro per l'animazione dell'iniziativa) fisso secondo giorni/anno
- Comitato tecnico (uno o due membri per paese alpino)
- Riunioni Skype 2 all'anno

## Articolo 8: Impegni

**Questo articolo riassume gli impegni presi dalle organismi membri e partner dell'iniziativa tramite la firma di tale carta.**

**Organismi membri:** Firmando questa carta, l'organismo firmatario diventa ufficialmente membro dell'iniziativa „be part of the mountain“(BPM). Questa ne supporta la visione, i suoi obiettivi e le sue missioni. In particolar modo, si impegna a:

- Promuovere e valorizzare gli obiettivi, i messaggi e gli strumenti del BPM nelle proprie azioni di sensibilizzazione e di concertazione sulle attività outdoor
- Utilizzare l'identità grafica della BPM rispettandone le condizioni d'uso (allegati)
- Condividere all'interno della rete BPM i propri mezzi (rendendo l'adattamento possibile se questo avviene) e le sue conoscenze del tema
- Partecipare all'animazione dell'iniziativa/rete BPM (CoPil, riunioni di scambio)
- Contribuire attivamente allo sviluppo degli strumenti condivisi e la loro diffusione
- Utilizzare la campagna/strumenti BPM solo per delle azioni di sensibilizzazione, concertazione e responsabilizzazione sulle attività outdoor

**Organismi partner:** firmando questa carta, l'organismo firmatario diventa ufficialmente partner dell'iniziativa „be part of the mountain“ (BPM). L'organismo firmatario ne accetta la visione, i suoi obiettivi e le sue missioni. In particolar modo, si impegna a contribuire agli obiettivi, alle missioni e alle azioni dell'iniziativa e di supportarli con dei mezzi appropriati. Le condizioni di supporto saranno definite tramite una convenzione stabilita con ALPARC.

## Articolo 9: Modalità di adesione e di valutazione

**Questo articolo riassume le modalità di adesione e di valutazione degli organismi membri e dei partner dell' iniziativa.**

**Organismi membri:** Adesione attraverso la firma della carta e inserimento di una scheda di valutazione (azioni in ambito di sensibilizzazione, concertazione, responsabilizzazione, obiettivi del territorio a medio termine, valutazione della coerenza con la carta con die criteri semplici) ; ALPARC segue parzialmente

**Organismi partner:** Adesione attraverso la firma della carta, rispondere ad un catalogo di criteri e di condizioni di supporto definiti in una convenzione ( supporti possibili, eventi, strumenti condivisi, azioni di comunicazione internazionale);

**Fine dell'adesione alla carta:** L'organismo membro o partner può estinguere la propria adesione alla carta in ogni momento dando un preavviso scritto di trenta (30) giorni ad ALPARC.

- ➔ Amministrazione dei fondi per un organismo esistente (?)
- ➔ Limitare il numero di partner su un periodo dato (massimo 5 anni)
- ➔ Fissare una somma minima di supporto (?)

## **Articolo 10: Durata di vita della carta/ evoluzione**